



## **Allegato A**

**Regione Toscana**  
**Direzione Istruzione e Formazione**  
**Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a**  
**domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di**  
**Grosseto e Livorno**

**LEGGE 53/2000**  
**Avviso pubblico per la concessione di voucher individuali**  
**per interventi formativi rivolti ai manager d'azienda**  
**in attuazione dei decreti interministeriali n. 3/segr.dg/2014 e 87/segr.dg/2014**

## Regione Toscana

### Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

#### Avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai manager d'azienda

##### Art. 1 Finalità generali

L'intervento è volto a finanziare voucher formativi individuali per la partecipazione a percorsi formativi tesi al rafforzamento e all'aggiornamento delle competenze dei manager d'azienda, contribuendo a rendere effettivo il diritto di ogni lavoratore a sviluppare ed aggiornare le proprie competenze ed abilità professionali lungo tutto l'arco della vita e rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Con tale intervento si intende dare attuazione alla Strategia Industria 4.0 promuovendo in particolar modo la partecipazione a percorsi formativi focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali.

I voucher formativi individuali sono finanziati mediante l'utilizzo delle risorse afferenti l'art. 6, comma 4 della legge 53/2000, che prevede la possibilità di finanziare interventi formativi proposti direttamente dai lavoratori.

##### Art. 2 Soggetti che possono presentare domanda

Possono presentare domanda di finanziamento i manager delle imprese private, o comunque a prevalente capitale privato, intesi quali dirigenti/quadri d'azienda secondo il CCNL di riferimento che svolgono funzioni apicali, in servizio presso unità produttive ubicate sul territorio regionale della Toscana ed in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

1. prestare la propria attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata in Toscana
2. essere inquadrati quali dirigenti/quadri con una delle seguenti tipologie contrattuali:
  - contratto a tempo indeterminato
  - contratto a tempo determinato
  - contratto di lavoro intermittente
  - contratto part-time
  - soci lavoratori iscritti nel Libro unico del lavoro
  - contratto di lavoro co.co.co.
  - lavoratori in cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria.

##### Art. 3 Tipologia dei percorsi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento percorsi formativi volti all'aggiornamento, alla qualificazione e alla riqualificazione dei destinatari sopra indicati.

I percorsi devono essere rispondenti alle esigenze di sviluppo professionale del manager d'azienda, connessi alla sua occupazione e/o finalizzati al miglioramento della professionalità posseduta e/o finalizzati allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali.

Si intende favorire in particolar modo, in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0, l'accesso a percorsi formativi diretti al rafforzamento delle competenze necessarie per compiere scelte di innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale e dei modelli di business che consentano di cogliere le opportunità di crescita offerte alle imprese dal nuovo paradigma Industria 4.0: ad esempio, corsi che forniscano una visione ampia e strategica del ruolo delle tecnologie digitali nelle imprese, corsi che forniscano una panoramica sulle principali tecnologie digitali e relative soluzioni applicative, corsi che consentano la definizione di strategie l'avvio di un processo di digitalizzazione dell'impresa.

Non sono ammissibili corsi di formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Sono ammissibili master universitari.

I voucher formativi individuali possono essere spesi presso:

- Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e s.m.i.
- Università e Scuole di alta formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR
- In caso di percorso realizzato fuori Toscana, agenzie formative accreditate dalla Regione di appartenenza.

Sono ammissibili esclusivamente percorsi formativi avviati successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, indicate al successivo art. 7.

Per il medesimo percorso formativo, la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici erogati dalla Regione Toscana e da altre Amministrazioni Pubbliche.

Il soggetto destinatario non potrà usufruire per l'importo rimborsato, in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, della detrazione per oneri di cui all'art. 15 comma 1, lett.e) del D.P.R. n. 917/1986 (T.U.I.R.) (spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria) e della deduzione fiscale per corsi di aggiornamento professionale.

Qualora l'attività formativa si svolga fuori dell'orario di lavoro non sarà soggetta a tassazione ai sensi del DPR 917/86.

Nel periodo di validità dell'avviso, il richiedente potrà beneficiare di un solo voucher spendibile in un unico percorso formativo

#### **Art.4 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle di iscrizione al percorso formativo e quelle relative al materiale didattico fornito dall'ente erogatore. I costi per il materiale didattico non possono superare il 10% del costo totale dell'intervento. Sono escluse le spese di natura diversa (spese di trasporto, vitto, alloggio, etc).

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere effettuate successivamente alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso.

L'IVA sul costo del corso di formazione è ammissibile solo se indetraibile per norma e indetratta per fatto. L'IVA che sia detraibile da parte del soggetto destinatario non può essere rimborsata. Nel caso di soggetto per il quale l'IVA sul corso di formazione non sia detraibile, dovranno essere indicati, nella domanda di candidatura, la posizione IVA del soggetto e le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta.

Ai fini del dell'erogazione del voucher, il destinatario dovrà frequentare il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso) e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage, se previsto.

#### **Art. 5 Durata degli interventi**

Il percorso formativo deve avere avvio dopo la data di scadenza per la presentazione della domanda (indicate al successivo art. 7) e deve concludersi entro 12 mesi dall'avvio stesso, ad eccezione dei master universitari.

Il mancato rispetto delle suddette tempistiche comporta la decadenza dal beneficio del voucher.

#### **Art. 6 Risorse disponibili e importo del voucher**

##### Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 500.000,00 a valere sulla legge 53/2000.

##### Importo voucher

Il costo minimo del percorso formativo oggetto del voucher deve essere di almeno € 200,00 Iva esclusa; non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore.

Il percorso formativo oggetto del voucher può essere finanziato per un importo massimo di € 2.500,00 Iva inclusa; i costi eccedenti il massimale saranno a carico del soggetto richiedente.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

#### **Art. 7 Scadenza e modalità per la presentazione delle domande**

Le domande di voucher formativo possono essere presentate, fino ad esaurimento del finanziamento di cui all'art. 6, dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso, con scadenza trimestrale, **entro e non oltre le ore 23.59** del giorno di scadenza, a decorrere dal **30 Giugno 2017** (30 Settembre 2017– 30 Dicembre 2017 – 30 Marzo 2018 - .....)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica o di altro giorno festivo, la scadenza è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere trasmesse alla Direzione Istruzione e Formazione - Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Per la presentazione della domanda online è indispensabile che il richiedente utilizzi la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata e che disponga di un lettore smart card. Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare in formato zip, tramite lo stesso sistema online, i documenti indicati puntualmente nell'articolo 8 del presente avviso debitamente compilati, firmati e scannerizzati.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00).

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

#### **Art. 8 Documenti per la presentazione delle domande**

Per la presentazione della domanda di voucher occorre compilare il formulario di candidatura online collegandosi alla pagina <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando tra le funzioni per il cittadino "Presentazione Formulario on-line per Interventi Individuali".

Al formulario dovranno essere allegati, tramite lo stesso sistema online, i seguenti documenti:

- Domanda di candidatura in bollo (Allegato 1)
- Scheda dettaglio percorso formativo (Allegato 2)
- Atto unilaterale di impegno (Allegato 3)
- Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto erogatore (Allegato 4) corredata di copia leggibile del documento di identità in corso di validità ;

Gli allegati 1,2,3 e 4 devono essere debitamente compilati e sottoscritti.

#### **Art. 9 Ammissibilità**

Le domande di voucher presentate sono ritenute ammissibili alla valutazione se rispettano tutte le seguenti condizioni:

- pervenute con le modalità ed entro la scadenza indicate all'art. 7 del presente avviso;
- presentate da soggetto ammissibile a richiedere il voucher come da art. 2;
- riferite a corsi ammissibili erogati da soggetti ammissibili come indicati all'art. 3;
- compilate sulla modulistica indicata all'art. 8;
- debitamente sottoscritte e complete dei documenti indicati all'art. 8 debitamente sottoscritti.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno".

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **Art. 10 Valutazione**

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

##### 1. Qualità progettuale

(max 20 punti)

Qualità del percorso in termini di obiettivi formativi, contenuti, articolazione didattica, metodologie, materiali e attrezzature

##### 2. Grado di coerenza

(max 15 punti)

Rispondenza del percorso alle esigenze di sviluppo professionale del/i lavoratore/i; finalizzazione al miglioramento della professionalità posseduta e allo sviluppo di ulteriori capacità e competenze professionali

##### 3. Congruità economica

(max 10 punti)

Costo medio dell'attività formativa:

a maggior costo corrisponde un punteggio maggiore (minimo 0 – max 4 punti) secondo la seguente griglia:

- |  |         |
|--|---------|
| - costo attività formativa fino a 500 euro :                 | 0 punti |
| - costo attività formativa compreso fra 500,01 e 1.000 euro: | 1 punto |
| - costo attività formativa da 1.000,01 a 1.500 euro:         | 2 punti |
| - costo attività formativa da 1.500,01 a 2.000 euro:         | 3 punti |
| - costo attività formativa da 2.000,01 euro:                 | 4 punti |

Costo orario medio dell'attività formativa:

a maggior costo orario corrisponde un punteggio minore (minimo 0 – max 6 punti) secondo la seguente griglia:

- costo orario fino a 10,00 euro:	6 punti
- costo orario compreso fra 10,01 e 20,00 euro:	5 punti
- costo orario compreso fra 20,01 e 30,00 euro:	4 punti
- costo orario compreso fra 30,01 e 40,00 euro:	3 punti
- costo orario compreso fra 40,01 e 50,00 euro:	2 punti
- costo orario compreso fra 50,01 e 60,00 euro:	1 punto
- costo orario da 60,01 euro:	0 punti

#### 4. Priorità

(max 10 punti)

- a) Partecipazione a percorso formativo inerente le innovazioni necessarie per competere nell'economia digitale (competenze digitali e nuove tecnologie): (max 5 punti)
- b) Destinatari con età inferiore a 40 anni: (max 5 punti)

Il punteggio massimo conseguibile sarà dunque pari a 55 punti.

Sono finanziabili le domande che abbiano conseguito un punteggio di almeno 35/55.

A parità di punteggio nella graduatoria si applicano le seguenti priorità:

- 1) punteggio più alto sul criterio 1 "Qualità progettuale"
- 2) domanda presentata da lavoratore più giovane dal punto di vista dell'età anagrafica..

La mancanza o l'incompletezza di elementi indispensabili per l'attribuzione del punteggio su uno o più criteri comportano l'attribuzione del punteggio di "0" sui criteri in questione. Non verranno richieste integrazioni successive in tal senso.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a trasmettere al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" gli esiti della valutazione delle domande.

#### **Art. 11 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti**

Entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione delle domande il Dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" adotta l'atto con il quale viene approvata la graduatoria delle domande di voucher.

Le domande vengono finanziate in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sulle domande approvate, o nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi verranno assegnati prioritariamente a favore di domande dichiarate precedentemente finanziabili ma non finanziate per insufficienza delle risorse.

Le Regione provvede alla pubblicazione dell'atto sul BURT e sul proprio sito Internet, nonché sul sito di Giovanisi. La pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

#### **Art. 12 Adempimenti e vincoli del destinatario del voucher e modalità di erogazione del finanziamento**

A) ATTO UNILATERALE (allegato 3 al presente avviso)

I soggetti richiedenti devono compilare, firmare e trasmettere, contestualmente alla domanda di voucher e secondo le modalità indicate agli artt. 7 e 8 del presente avviso, apposito atto unilaterale di impegno. La validità dell'atto unilaterale di impegno è condizionata all'assegnazione del voucher.

B) ADEMPIMENTI GESTIONALI

A seguito della pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria con contestuale assunzione dell'impegno di spesa da parte del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", il destinatario del voucher può reperire dal sito internet della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>) la documentazione di gestione e recarsi presso l'Ente formativo che eroga il corso scelto per gli adempimenti necessari all'avvio dell'attività. La documentazione di gestione consiste in:

- dichiarazione inizio corso

- dichiarazione fine corso
- rinuncia
- richiesta di rimborso
- certificazione soggetto erogatore del percorso formativo
- registro didattico
- registro FAD

Entro 10 giorni dall'approvazione della graduatoria, il Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno provvede a comunicare ai Settori territoriali regionali, di seguito indicati anche UTR (Uffici Territoriali Regionali) la graduatoria stessa ed a trasmettere la documentazione relativa alle domande di voucher.

Le attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento saranno espletate dagli UTR, individuati in base al luogo in cui ha sede l'unità produttiva del destinatario del voucher. Pertanto **per la gestione e la rendicontazione degli interventi i destinatari dei voucher dovranno relazionarsi con gli UTR** competenti di seguito indicati:

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)
  - Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca
  - Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara
  - Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia
  
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):
  - Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze - via Capodimondo, 66, 50136, Firenze -via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli
  - Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato
  - Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo
  
- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);
  - Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa
  - Ambito territoriale di Siena: Via Massetana, 106 – CAP 53100 Siena
  
- Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli);
  - Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste, n° 5 - CAP 58100 Grosseto
  - Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei, n° 40 – CAP 57122 Livorno

Il destinatario del voucher consegna almeno 5 giorni prima dell'avvio del corso all'UTR competente per ambito territoriale, la seguente documentazione di gestione debitamente compilata: dichiarazione inizio corso, calendario del corso e registro didattico per la vidimazione.

Il destinatario del voucher è obbligato alla corretta tenuta del registro che testimonia l'effettuazione e l'andamento del corso/attività. Ogni pagina del registro deve essere preventivamente numerata e vidimata da parte dell'UTR competente.

### C) EROGAZIONE DEL VOUCHER

L'erogazione del finanziamento avviene in un'unica soluzione a saldo.

Ai fini dell'erogazione il destinatario del voucher deve consegnare all'UTR di riferimento tramite ap@ci/pec, entro 30 giorni dalla conclusione del percorso formativo/esame finale, la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile dal valore probatorio equipollente emessi dall'ente erogatore del corso, debitamente quietanzati e attestanti l'iscrizione al corso di formazione;
- 2) la dichiarazione di fine corso;
- 3) nel caso di corsi che rilasciano attestato di frequenza copia dell'attestato di frequenza dal quale risulti la frequenza al corso pari almeno al 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso;
- 4) nel caso di corsi di qualifica/master copia dell'attestato dal quale si evince di aver conseguito il titolo/qualifica;
- 5) richiesta di rimborso;

6) copia conforme del registro di presenza/registro FAD debitamente compilato e sottoscritto.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite home banking (in tal caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale (in tal caso occorre produrre copia della ricevuta);
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre copia conforme dell'assegno e copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Sul titolo di spesa originale il destinatario del voucher deve annotare:

- il riferimento al progetto, se non presente già nel documento: es: "L.53/00 - Voucher formativi individuali per manager d'azienda";
- l'importo totale o parziale imputato al voucher.

L'erogazione del voucher da parte dell'UTR competente avviene solo mediante bonifico su c/c intestato o cointestato al destinatario del voucher.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, l'UTR competente è titolato a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato, per la programmazione FSE 2014-2020, la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione".

#### **Art. 13 Decadenza dal beneficio**

Il destinatario del voucher decade dal beneficio nei seguenti casi:

- non frequenti il corso per almeno 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo (o del monte ore ridotto in caso di riconoscimento di crediti in ingresso);
- siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti o alle caratteristiche del percorso prescelto;
- sia emerso il non rispetto degli impegni assunti;
- la documentazione presentata a rendiconto non abbia i requisiti richiesti e non sia sanabile.

Nei casi sopra descritti l'UTR competente provvede a comunicare via pec/ap@ci la decadenza dal beneficio del voucher.

#### **Art. 14 Rinuncia**

Il destinatario del voucher, che per qualsiasi motivazione non avvii il corso entro il termine indicato all'art. 5 o decida di non proseguire la frequenza, deve compilare il modulo di rinuncia (da reperire sul sito internet tra la modulistica di gestione) e inviarlo all'UTR competente. Il destinatario del voucher, a seguito della rinuncia, decade dal beneficio accordato.

#### **Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive**

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### **Art. 16 Controlli sulle attività**

L'UTR competente ha facoltà di controllare le attività anche mediante ispezioni presso le sedi indicate per lo svolgimento delle stesse o attraverso la convocazione del destinatario del voucher presso gli uffici preposti, al fine di accertare il regolare svolgimento della stessa e l'effettiva frequenza e si riserva la facoltà di revocare il finanziamento accordato qualora gli impegni assunti non vengano rispettati.

Il destinatario del voucher è tenuto a comunicare tempestivamente all'UTR competente eventuali modifiche al calendario delle lezioni presentato, onde evitare la non rispondenza tra quanto indicato nella modulistica in possesso dell'Amministrazione e quanto effettivamente svolto.

### **Art. 17 Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

### **Art 18 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" (Dirigente Guido Cruschelli).

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della legge 241/90 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno".

### **Art. 19 Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso è consultabile in internet sul sito della Regione <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi> e sul sito del progetto Giovanisì ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it))

Informazioni possono essere richieste:

- al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" tramite il seguente indirizzo e-mail: [formazionecontinua@regione.toscana.it](mailto:formazionecontinua@regione.toscana.it).
- all'ufficio Giovanisì: numero verde 800 098 719, e-mail: [info@giovanisi.it](mailto:info@giovanisi.it)

Per problemi tecnici connessi alla procedura online contattare il seguente numero: 800199727.

### **Art. 20 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- della Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città", art. 6 comma 4;
- dei D.I. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/Segr.DG/2014 e n. 87/Segr.DG/2014 con cui sono fissati gli indirizzi per l'attuazione della Legge 53/2000 e si procede al riparto delle risorse rispettivamente delle annualità 2013 e 2014;
- del Regolamento (UE) n. 1303/ 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/ 2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/ 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/ 2006 del Consiglio;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i.;
- della DGR 1033/2015, che modifica e proroga per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- della DGR n. 968 del 17 dicembre 2007 e s.m.i. che approva il "Sistema Regionale di Accreditamento per gli organismi che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" e della DGR n. 1407/2016 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)
- della Decisione della Giunta regionale n. 20 dell'11 aprile 2016 recante "Indirizzi per l'attuazione della Strategia Industria 4.0";



- della D.G.R. n. 1092 dell'8 novembre 2016, “Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti”;
- della Decisione della Giunta regionale n. 9 dell'31 gennaio 2017, Strategia Industria 4.0 Indirizzi per l'attuazione della Strategia regionale Industria 4.0. Competenza per l'economia digitale: primi indirizzi per la formazione 4.0;
- della Decisione della Giunta regionale n. 10 del 20.03.2017 avente ad oggetto “Piattaforma regionale industria 4.0. programma di attività”
- della DGR 206/2017 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di voucher formativi individuali rivolti ai manager d'azienda.

## **ALLEGATI**

### **Modulistica per la compilazione della domanda**

Formulario di candidatura online: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

#### **Allegati da compilare e allegare al formulario online:**

- 1 - Domanda di candidatura
- 2 - Scheda dettaglio percorso formativo
- 3 - Atto unilaterale di impegno

*(Gli allegati 1, 2 e 3 sono da compilare e firmare a cura del soggetto richiedente. Allegare copia documento di identità dello stesso)*

4 - Dichiarazione soggetto erogatore *(da compilare e sottoscrivere a cura del soggetto erogatore. Allegare copia documento di identità del firmatario)*

#### **Allegati per la Gestione delle attività**

- 5 - Dichiarazione inizio attività
- 6 - Dichiarazione fine attività
- 7 - Dichiarazione svolgimento attività
- 8 - Richiesta rimborso
- 9 - Rinuncia
- 10 - Registro didattico
- 11 - Registro FAD

### **Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla Legge regionale 32/2002 e dalla Legge 53/2000.
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione, secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta Regionale.
6. Responsabili del trattamento sono:
  - per la fase di programmazione: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno"
  - ;
  - per le fasi di gestione, rendicontazione, controlli e pagamento: il dirigente responsabile del Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" ; il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato; il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati agli uffici dei responsabili.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

#### Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.